

LA VOCE DELLA RETE

Parole e approfondimenti degli Educatori per la Cittadinanza Globale

N. 7 - febbraio 2014

Alle lettrici e ai lettori

Questa newsletter si propone l'obiettivo di fornire informazioni sulle attività della Rete degli Educatori per la Cittadinanza Globale e su persone, eventi, materiali didattici e libri attinenti l'Educazione alla Cittadinanza Globale. Uscirà più o meno ogni due mesi e verrà inviata ai membri della Rete e alle istituzioni direttamente o indirettamente coinvolte in processi educativi e a tutti coloro che manifesteranno interesse per questo tema. Ci piacerebbe che la newsletter fosse interattiva e che a essa partecipassero tutti coloro che hanno qualcosa da dire su esperienze, incontri significativi, letture, progetti e altro legati all'educazione per una cittadinanza globale. Aspettiamo i vostri contributi all'indirizzo: eac @oxfamitalia.org



LA VOCE DELLA RETE

Parole e approfondimenti degli Educatori per la Cittadinanza Globale

numero 7 Febbraio 2014

A cura di Valentina Ciarpaglini e Alessia Martini Con la collaborazione di Areta Sobieraj.

<u>Indice</u>

Cos′è l′Educazione alla Cittadinanza Globale?	4
Cos'è la Rete degli Educatori per la Cittadinanza Globale?	4
Progetti per l'anno scolastico 2013-14	
"Italia-Brasile: Educare i nuovi cittadini globali"	
"Seminare Azioni per un Futuro Migliore"	5
"Ragazzi in Movimento - uno scambio fra Italia e Bosnia"	5
"Make the Link "	6
"Conectando Mundos", un'attività educativa on-line e gratuita per alunni da 6 a 17 anni	7
"Almeno una stella"	7
"Intercultural Mentoring Tools to Support Migrant Integration at School" - INTO	7
"Inte.N.Di" Integrazione nelle diversità 2013/2014	8
"Cibo per la mente"	
I progetti realizzati nell' a.s. 2012 - 2013	9
10° edizione di Conectando Mundos	
XVII Meeting sui Diritti Umani	9
"Portfolio of Intergration + XVI Seminario Nazionale dei centri Interculturali"	
Most - un ponte per la conoscenza	
"Tutti a tavola" - Idee, pratiche e azioni per un cibo, una vita, una terra migliore	
Consumattori per la Pace	
Prossimi Eventi	
Corso per accompagnatori interculturali all'interno della Firenze Migranda (II edizione)	
Firenze Migranda – Uscita didattica per le scuole primarie e secondarie di I e II grado	
FIRENZE MIGRANDA: la tua città con occhi diversi!	
Roma Migranda – Passeggiando con i "nuovi ciceroni" alla scoperta del cuore multietnico	
Città Eterna	
Evento finale Laboratori Partecipazione Democratica	
Pubblicazioni	
Prossime pubblicazioni	
Notizie	
La Biblioteca del Centro di Documentazione "Città di Arezzo"	
Cos'è la casa delle culture	
Campagna globale per l'educazione - Settimana di Azione Globale 2014	18

Cos'è l'Educazione alla Cittadinanza Globale?

È quell'educazione che contribuisce alla formazione di cittadine e cittadini responsabili, impegnati per la giustizia e la sostenibilità del Pianeta, che promuove il rispetto e la valorizzazione della diversità, la difesa dell'ambiente e il consumo responsabile, il rispetto dei diritti umani individuali e collettivi, la parità di genere, la valorizzazione del dialogo come strumento per la risoluzione pacifica dei conflitti, la partecipazione, la corresponsabilità e l'impegno nella costruzione di una società equa, giusta e solidale.

Cos'è la Rete degli Educatori per la Cittadinanza Globale?

La Rete degli Educatori per la Cittadinanza Globale è nata a seguito di un incontro promosso da Oxfam Italia insieme ad Oxfam Intermón (Spagna), Cidac (Portogallo), Inizja-med (Malta) tenutosi a Cortona (Arezzo) dal 19 al 21 luglio 2008.

In quella sede decine di educatori italiani, europei e del Sud del Mondo (Repubblica Dominicana, Costa Rica), convinti dell'importanza della scuola per la formazione di cittadine/cittadini responsabili e capaci di contribuire alla costruzione di un mondo più giusto, hanno aderito ad un manifesto sull'Educazione alla Cittadinanza Globale, versione sintetica e comunicativa del più ampio documento di posizionamento.

Per maggiori informazioni: http://www.oxfamitalia.org/agisci/attivati/coinvolgi-la-tua-scuola

Progetti per l'anno scolastico 2013-14

"Italia-Brasile: Educare i nuovi cittadini globali".

È iniziato la prima settimana di febbraio lo scambio tra scuole italiane e brasiliane previsto dal progetto innovativo "Italia-Brasile: Educare i nuovi cittadini globali", realizzato grazie al supporto della Fondazione Telecom Italia.

Il progetto, di durata annuale, ha permesso la creazione del social network educativo Oxfam Edu (http://edu.oxfam.it) che, nella fase pilota, collegherà 10 classi di scuole superiori dell'area periurbana di San Paolo del Brasile con altrettante classi italiane della Toscana (6 classi), Sicilia (2 classi) e Sardegna (2 classi). I 500 ragazzi coinvolti ed i loro insegnanti costituiranno una learning community che, attraverso la piattaforma multilingue, svilupperà un percorso educativo e di scambio sui temi della cittadinanza attiva, della tutela delle risorse ambientali e dell'accesso alle nuove tecnologie.

L'obiettivo del progetto è quello, attraverso l'uso di metodologie di apprendimento innovative, quali la peer education e il cooperative learning, di contribuire alla formazione di giovani cittadini globali più consapevoli dell'interdipendenza di alcune tematiche che riguardano quotidianamente le nostre vite, quali la **giustizia tecnologica e l'ambiente**, favorendo una riflessione comune al fine di formulare proposte per migliorare la giustizia sociale e tecnologica.

"Seminare Azioni per un Futuro Migliore"

L'obiettivo del progetto, rivolto alle scuole primarie e secondarie della provincia di Arezzo, è quello di incrementare la consapevolezza di insegnanti e studenti dell'importanza di adottare **stili di vita e di consumo consapevoli e sostenibili**. Il progetto prevede sia un percorso multimediale con uno scambio online educativo tra classi italiane, classi europee e del Sud del Mondo, sia l'utilizzo di un set di risorse educative multidisciplinari "Cibo per la Mente" (http://www.oxfamitalia.org/agisci/cibo-per-la-mente), entrambi sul tema del diritto al cibo, alla sicurezza alimentare e sulle risorse naturali, che permettano ai ragazzi di imparare, pensare, agire, condividere informazioni ed esperienze sui temi del diritto al cibo.

Ad inizio febbraio verrà erogata una **formazione online** agli insegnanti coinvolti nel progetto da un esperto formatore di Oxfam Italia. Alla fine della formazione ogni insegnante dovrà sentirsi preparato a svolgere il progetto con la proprio classe.

All'incontro finale saranno presenti, oltre ad associazioni, istituzioni e altri soggetti del territorio, le classi che hanno preso parte al progetto, che presenteranno i lavori svolti e le azioni che sono state intraprese durante il percorso.

"Ragazzi in Movimento - uno scambio fra Italia e Bosnia"

"Ragazzi in Movimento" è uno scambio educativo online fra scuole superiori toscane e bosniache che ha preso avvio nelle scorse settimane. Gli obiettivi del progetto sono quelli di aumentare le opportunità di scambio interculturale; accrescere la conoscenza di culture diverse, acquisendo esperienze nell'apprendimento cooperativo (cooperative learning) mediante l'utilizzo di nuove tecnologie, tramite una comunità di virtual learning; incoraggiare gli studenti di entrambi i Paesi ad acquisire una maggiore consapevolezza ed un approccio critico riguardo alle tematiche affrontate, individuando soluzioni pacifiche di possibili conflitti di natura culturale, attraverso azioni concrete. Infine ultimo, ma non per importanza, l'obiettivo di migliorare la padronanza della lingua inglese sia dei nostri studenti che di quelli bosniaci.

Lo scambio, articolato in tre moduli formativi distinti, ciascuno della durata di 5 settimane, in singole lezioni di un'ora alla settimana, affronterà il fenomeno migratorio nei suoi vari aspetti.

Il progetto ha preveisto una formazione rivolta ai docenti della durata di un giorno, sia in Toscana che in Bosnia. La formazione aveva l'obiettivo di assicurare l'uniformità dei metodi pedagogici,

presentando agli insegnanti le varie tecnologie informatiche (tra le quali la piattaforma web OxfamEdu), i materiali (bibliografia, siti web accessibili, piste di lavoro) e le metodologie per l'attuazione dei moduli, che si svolgeranno nell'arco di circa 5 mesi.

"Make the Link "

È iniziato il progetto dall'Unione Europea dal titolo **Make the Link**, che coinvolge quattro paesi: Regno Unito, Cipro, Polonia e Italia. Gli obiettivi del progetto sono:



- incrementare la consapevolezza e la comprensione che i giovani hanno delle problematiche globali e dell'impatto che i loro atteggiamenti hanno sul mondo in via di sviluppo;
- integrare le problematiche globali nei curricula **scientifici e tecnologici** dei quattro Paesi;
- focalizzare l'attenzione sulla giustizia tecnologica, intesa come il diritto di tutti ad avere accesso alle conoscenze ed alle abilità che permettono di vivere una vita dignitosa senza danneggiare gli altri oggi o nel futuro;
- dare agli insegnanti l'opportunità di sperimentare nuove metodologie didattiche usufruendo di un set di risorse didattiche online e stampate;
- coinvolgere i decisori politici dei quattro Paesi per integrare le problematiche globali nei curriculum scientifici e tecnologici;

Cosa stiamo preparando per il prossimo anno scolastico?

Un set di risorse online e stampate

Le risorse permetteranno ai docenti di adottare nell'insegnamento di scienze e tecnologia le metodologie dell'educazione alla cittadinanza globale. Queste metodologie sono centrate sull'alunno e basate sulla cooperazione, sulla soluzione di problemi e sul dialogo, e prevedono il coinvolgimento gli alunni in attività, per quanto possibile, partecipative e creative. Nel Regno Unito, la Sheffield Hallam University (SHU), con la collaborazione di Practical Action, produrrà il set di materiali didattici, che gli altri partners, CARDET, CCE e Oxfam Italia, adotteranno e tradurranno, adeguandolo al loro sistema scolastico.

Programmi di formazione per insegnanti

È previsto un corso di formazione per gli insegnanti in tutta Italia che tratterà anche dei programmi di e-learning.

Supporto da parte di soggetti influenti per integrare le problematiche globali nei curriculum scientifici e tecnologici

I partners avranno il supporto di più di 200 soggetti influenti al fine di integrare le problematiche globali nelle politiche e/o nelle pratiche di alto livello in tutti e 4 i Paesi coinvolti.

Un seminario per lanciare il progetto nelle scuole sarà organizzato all'inizio del nuovo anno scolastico.

Appello agli insegnanti

In questa fase preliminare del progetto stiamo cercando docenti interessati ad essere coinvolti per valutare le risorse didattiche disponibili, verificando la loro adeguatezza al nostro sistema scolastico e suggerendo eventuali modifiche

Se siete interessati potete contattarci e saremo felici di includervi nel gruppo di lavoro.

"Conectando Mundos", un'attività educativa on-line e gratuita per alunni da 6 a 17 anni.

È iniziata il 20 gennaio l'unidcesima edizione di "Conectando Mundos". L'edizione di quest'anno ha come tema il sistema alimentare mondiale, le sue ingiustizie e disuguaglianze.

Conectando Mundos è una piattaforma multilingue on-line che, oltre ad offrire uno spazio di partecipazione e interscambio attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, permette OGNI ANNO a studenti europei e di altri Paesi del mondo di intraprendere un percorso insieme che contribuisca alla costruzione di una società equa, eterogenea e giusta. Da diversi anni e in maniera efficace si impegna a raggiungere questo obiettivo attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti su temi della cittadinanza globale. Come risultato di questo percorso ci si attende una presa di coscienza da parte degli studenti che sono

così motivati ad agire da cittadini responsabili, basandosi su valori di solidarietà, pace, uguaglianza, e giustizia, all'interno di una società interculturale.

A chi è rivolto?

Ad alunni dai 6 ai 17 anni. Con progetti diversificati per fasce di età, le classi iscritte lavoreranno in maniera cooperativa all'interno di un gruppo virtuale più ampio formato da 15 classi di Paesi diversi e contesti sociali differenti. Sono previste attività in classe e on-line.



Foto Areta Sobieraj/Oxfam Italia ©

Per saperne di più?

www.conectandomundos.org

"Almeno una stella"

Oxfam Italia Intercultura propone la sperimentazione di un modello d'intervento per sostenere e accompagnare il cammino scolastico degli adolescenti stranieri durante due anni cruciali: terza media e biennio delle superiori. È proprio in questi passaggi che si registrano le situazioni più diffuse e preoccupanti di vulnerabilità: abbandono, esiti scolastici negativi, disagio relazionale, elevato numero di assenze. Il modello d'intervento proposto alle scuole si basa sull'impiego di figure Tutor che accompagnano e sostengono il cammino di apprendimento degli alunni stranieri in situazione di difficoltà, a scuola e al di fuori. Tale ruolo può essere agito da giovani, più grandi e più competenti, sia autoctoni e sia, soprattutto, di origine straniera in modo da valorizzare il protagonismo dei giovani migranti o figli di immigrati, rendendoli attori di cittadinanza attiva.

"Intercultural Mentoring Tools to Support Migrant Integration at School" - INTO

Oxfam è inoltre capofila del progetto INTO e insieme a differenti partners europei (Università di Salamanca, Spagna; Università Southtampton, Inghilterra;Università di Scienze Sociali, Lodz, Polonia; Centre for the Advancement of Research and Development in Educational Technology, Cipro;) propone la sperimentazione di un modello d'intervento di tutor interculturale per sostenere e accompagnare il percorso scolastico di ragazzi immigrati della scuola secondaria.

Gli obiettivi prioritari saranno quello di promuovere nei paesi partecipanti un modello di tutor Interculturale come strumento efficace nel contrastare i fenomeni di dispersione scolastica, permettendo ai giovani stranieri di sviluppare e valorizzare le proprie potenzialità scolastiche, sviluppare, sperimentare ed implementare azioni didattiche allo scopo di supportare giovani studenti immigrati nel loro iter scolastico, introdurre un corso di formazione per gli insegnanti al fine di aggiornare le loro competenze in chiave interculturale e le strategie per promuovere l'inclusione sociale degli alunni con un background migratorio.

Il progetto ha preso avvio a novembre 2013, e prevederà la fase di sperimentazione del modello di mentor interculturale nell'anno scolastico 2014-2015.

"Inte.N.Di" Integrazione nelle diversità 2013/2014

Il progetto destinato alle scuole nelle Provincie di Arezzo, Siena e Grosseto prevede l'attuazione di percorsi formativi e consulenziali per una scuola promotrice dei processi di inclusione. Tali interventi formativi sono diretti a tutto il personale scolastico al fine di diffondere una cultura del rispetto, del riconoscimento e dell'integrazione di ogni forma di diversità. Il progetto di durata biennale si articola in:

- percorsi formativi e di aggiornamento sui temi della diversità sociale, culturale, di genere rivolti a dirigenti docenti e personale ATA.
- consulenza per dirigenti e docenti per la sperimentazione del modello di piano di gestione delle diversità nelle scuole.
- corso di perfezionamento post laurea per dirigenti, docenti e figure di sistema per la formazione di figure specializzate nel gestire il processo di integrazione socio –educativa nelle scuole toscane.

"Cibo per la mente"

"Cibo per la mente" è il nuovo progetto di Oxfam Italia per le scuole sul tema della cittadinanza globale che ha come obiettivo quello di far riflettere gli alunni su alcuni importanti interrogativi: da dove proviene il nostro cibo? In che modo il clima influisce su ciò che arriva nel nostro piatto? Come faremo, con una popolazione globale destinata a raggiungere i 9 miliardi nel 2050, a garantire che tutti abbiano sempre cibo a sufficienza?

Nel sito di Oxfam Italia si possono trovare **materiali didattici** per aiutare i ragazzi ad esprimere la creatività nell' ideare la loro azione, progettarla e metterla in pratica.

Se desiderate ulteriori informazioni sui progetti inviateci una mail: eac@oxfamitalia.org

I progetti realizzati nell' a.s. 2012 - 2013

10° edizione di Conectando Mundos

Si è conclusa in maniera positiva la **10° edizione di Conectando Mundos**, che ha visto la partecipazione di 38 scuole italiane, per un totale di circa 993 alunni/e.

Tema centrale dell'edizione di Conectando Mundos dell'anno scolastico 2012-13: "Consumo responsabile: i nostri consumi alimentari come influiscono sulla giustizia alimentare?".

Mille milioni di persone soffrono la fame nel mondo e la maggioranza di esse vive in Paesi in via di sviluppo; la fame è ancora oggi un problema non risolto, che non si deve alla mancanza di alimenti ma a un sistema alimentare terribilmente ingiusto e a un sistema produttivo che esaurisce e distrugge le risorse naturali da cui tutti dipendiamo.

Conectando Mundos è parte della campagna **COLTIVA** di Oxfam che porterà avanti azioni in Paesi di tutto il mondo con l'obiettivo di esercitare pressione sui governi affinché riformino le politiche che generano ingiustizia e si impegnino con urgenza a promuovere un sistema alimentare e produttivo che assicuri la preservazione delle risorse e la loro equa distribuzione.

Un ringraziamento va a tutti i docenti e gli studenti che hanno partecipato in maniera molto attiva ed hanno concluso il progetto con la realizzazione di iniziative per ogni fascia di età: i più piccoli per esempio hanno ideato un ricettario plurilingue di piatti "giusti e responsabili", altri "un manifesto per l'alimentazione adesso e nel futuro", mentre i più grandi una contro-pubblicità per riflettere sulla realtà di ingiustizia che c'è dietro ai prodotti alimentari ed hanno formulato proposte per cambiare la situazione.

Per vedere i lavori degli studenti di quest'anno, entra nella pagina: http://www.conectandomundos.org/it e clicca su questa immagine:



Ci vediamo il prossimo anno!

XVII Meeting sui Diritti Umani

Il 10 dicembre 2013 al Mandela Forum di Firenze si è svolta la XVII edizione del Meeting sui Diritti Umani dal titolo "Diritti delle Donna, diritti del Mondo". L'evento ha visto una partecipazione unica: circa 10.000 studenti provenienti dal territorio toscano. Il tema del meeting quest'anno è stato: i diritti delle donne. Precedentemente al meeting sono stati intrapresi 150 percorsi educativi in altrettante classi delle scuole medie e superiori toscane. Gli alunni hanno così avuto la possibilità di confrontarsi e scambiare riflessioni sul tema ed hanno elaborato un "messaggio" che fosse visibile e facilmente comunicativo da esporre durante il meeting.

Il progetto si concluderà a maggio di questo anno con l'evento finale dei laboratori della partecipazione democratica che si stanno svolgendo in 10 classi toscane in questi mesi.

"Portfolio of Intergration + XVI Seminario Nazionale dei centri Interculturali"

Il tema centrale è stato quello del protagonismo delle nuove generazioni - italiani, nuovi italiani, stranieri - e della valorizzazione dei loro apporti negli spazi educativi e nella città, nei momenti di aggregazione e nei linguaggi espressivi, nei dispositivi di cura e nelle situazioni di vulnerabilità. Il "taglio" delle relazioni e delle esperienze da scambiare è stato, non più tanto e solo relativo agli interventi specifici "per" (per gli immigrati, i neo arrivati), ma attento ai temi che vedono insieme le nuove generazioni nella loro pluralità, mescolanza, intreccio di punti di vista diversi.

A conclusione del progetto si è tenuto il XVI Convegno Nazionale dei Centri Interculturali (Arezzo, 10 e 11 ottobre 2013 – Casa delle Culture di Arezzo): INTER-GENERAZIONI Bambini, ragazzi e giovani - italiani e stranieri - protagonisti insieme, nella scuola e nella città.

Most - un ponte per la conoscenza

Il progetto MOST – Senza Frontiere, finanziato dalla Regione Toscana, e realizzato da Oxfam Italia con la collaborazione della' associazione pAssaggi di Storia, è consistito in uno scambio educativo tra quattro classi delle scuole secondarie della Toscana e quattro classi delle scuole corrispondenti situate in Bosnia Erzegovina ed in altri paesi balcanici.

Lo scambio educativo ha affrontato il tema della cittadinanza europea, con particolare riferimento al diritto alla libera circolazione delle persone. Il progetto è stato realizzato tramite una piattaforma online.



Foto Areta Sobieraj/Oxfam Italia ©

L'evento finale con le classi italiane si è svolto il 27 novembre nell'ambito del festival dei film Balcani a Firenze durante i **50 Giorni di Cinema Internazionale**. All'incontro hanno partecipato le classi IIID e IIIE dell' IC "Pellegrini" di Massarosa, la III A e II B dell'Istituto "Checchi"di Fucecchio e la III E del Liceo Scientifico A.Gramsci, Firenze.

Alcuni studenti, con la partecipazione attiva dei loro insegnanti, hanno esposto i lavori fatti durante il progetto MOST.

Congratulazioni alla Classe III D della Scuola Secondaria di Primo Grado "M. Pellegrini" (Istituto Comprensivo, Massarosa, Lucca) che ha vinto una premio del Campionato di giornalismo 2012-13 promosso dal quotidiano La Nazione a Viareggio con un articolo che racconta la loro esperienza del progetto MOST.

"Tutti a tavola" - Idee, pratiche e azioni per un cibo, una vita, una terra migliore

Oxfam Italia, con il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, ha realizzato nell' a.s. 2012/13, il progetto di educazione alla cittadinanza globale "Tutti a tavola – Idee, pratiche e azioni per un cibo, una vita, una terra migliore", con l'obiettivo di incrementare la consapevolezza di insegnanti e studenti in merito all'importanza di adottare stili di vita e di consumo consapevoli e sostenibili. I temi del progetto sono stati quelli della sicurezza alimentare e della salvaguardia ambientale, entrambi collegati alla campagna "Coltiva" portata avanti da Oxfam Italia. Alla fine del progetto Tutti a Tavola, gli alunni hanno partecipato ad un concorso fotografico. Gli studenti sono stati invitati a dire la loro su che cosa non va nel nostro rapporto con il cibo, da quando lo produciamo e lo compriamo a quando lo cuciniamo e mangiamo. Le foto "finaliste" di ogni classe

sono finite sul sito di Oxfam Italia ed sono state esposte alla fiera Terra Futura 2013 a Firenze per promuovere la campagna COLTIVA.



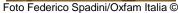




Foto Fliana Pitimada/Oxfam Italia ©

Consumattori per la Pace

Consumattori per la Pace nasce all'interno delle iniziative della campagna internazionale di sensibilizzazione sul diritto al cibo COLTIVA che, a livello italiano, viene promossa da Oxfam Italia anche attraverso interventi di informazione rivolti alle scuole per sensibilizzare gli studenti sui temi legati al consumo critico, alla sostenibilità ambientale e alla conoscenza del funzionamento del mercato agroalimentare globale con l'ottica di promuovere azioni di cittadinanza attiva da parte dei giovani.

Alcune delle proposte ed iniziative più interessanti intraprese dagli studenti sono state: organizzazione e realizzazione di un'attività di raccolta fondi, svolta all'interno della scuola per il finanziamento di un progetto di sostegno ai piccoli produttori del sud del mondo; realizzazione di un'intervista al direttore della Ipercoop di Arezzo sulle modalità alternative allo spreco del cibo e realizzazione di un articolo pubblicato in un quotidiano locale; realizzazione di video di sensibilizzazione sui temi della campagna e sui temi della finanza etica rivolto alla cittadinanza.

Il progetto si è concluso con la realizzazione di un seminario finale che ha visto la partecipazione di oltre 100 studenti e docenti delle scuole secondarie in occasione del quale sono stati condivisi i risultati raggiunti con il progetto.

Per maggiori informazioni sulla campagna COLTIVA



Prossimi Eventi

Corso per accompagnatori interculturali all'interno della Firenze Migranda (Il edizione)

Il corso, che si svolgerà tra marzo e giugno 2014 è rivolto a una ventina di persone provenienti da paesi terzi ma residenti a Firenze, con buona conoscenza della lingua italiana, che potranno poi accompagnare gruppi e scolaresche interessati a scoprire la ricchezza della città in termini di accoglienza ed interazione tra le diverse fasce della popolazione, introducendo i ragazzi alla cultura, alla gastronomia e alle tradizioni delle proprie comunità di origine. Già l'anno scorso è stato realizzato un percorso di questo tipo, grazie alla collaborazione di Walden Viaggi a Piedi, Consorzio Co&So e Comune di Firenze, in coordinamento con il Quartiere1, arrivando a formare una ventina di accompagnatori interculturali, di cui circa 8 stanno accompagnando attualmente le passeggiate.

Quest'anno la formazione verrà ripresa ed estesa anche a **nuove persone**, e saranno possibilmente identificati **nuovi itinerari**.

Il corso si realizzerà *indicativamente* ogni **giovedì dalle 18 alle 20** presso lo **Sportello Eco Equo** del Comune di Firenze in via dell'Agnolo 1/d, da **metà marzo** fino a fine giugno 2014. **Il termine delle preiscrizioni è fissato per il 10 di marzo 2014.** Il corso è <u>reso possibile grazie ad un finanziamento della Commissione Europea.</u> Per avere maggiori informazioni: cittamigrande@oxfam.it

Firenze Migranda – Uscita didattica per le scuole primarie e secondarie di I e II grado

Oxfam Italia ha ideato un percorso sulla Firenze dell'intercultura denominato "*Firenze Migranda*" particolarmente adatto al turismo scolastico (scuole primarie e secondarie) e a chi vuole scoprire la città in termini di accoglienza e d'integrazione.

Cosa si fa durante la passeggiata?

Il primo percorso ideato va da Piazza Santa Maria Novella per via Palazzuolo fino a Borgo Ognissanti, luoghi che hanno reso Firenze un crocevia di culture nel corso dei secoli. Si cammina tra i profumi di negozi, ristoranti, botteghe, luoghi di cura e di culto, banchi del mercato, si incontrano persone provenienti da paesi lontani e si parla con loro, si scopre la storia delle migrazioni, si assaggiano cibi.

Cosa si impara?

Parole in una lingua straniera, l'importanza della conoscenza e del rispetto delle culture e tradizioni dei migranti, dei prodotti del territorio toscano e di quelli che arrivano da lontano, il significato concreto di parole come "sostenibilità", "inte(g)razione", "intercultura".

Chi accompagna?

Ausra, Guilherme, Chinwe, Tania e altri accompagnatori interculturali **provenienti ad esempio da Ucraina, Romania, Nigeria, Brasile, etc**. Tutti parlano l'italiano e almeno una o due lingue straniere tra cui inglese. Ciceroni di un'insolita quanto affascinante Firenze multietnica arrivati da paesi e culture diverse.

Obiettivi e metodologia del progetto

Proporre un'esperienza di educazione interculturale, facendo vivere ai ragazzi in prima persona l'incontro con le diverse culture che oggi animano Firenze. Favorire la conoscenza della storia di migrazioni che hanno cambiato Firenze. Superare i pregiudizi e le paure e favorire il dialogo interculturale tra insegnanti, allievi e "accompagnatori multiculturali", esempi di positiva inte(g)razione. Riflettere sui temi del turismo responsabile, dell'economia sostenibile. Sarà la stessa **esperienza autobiografica dei migranti,** nonché i **prodotti alimentari e artigianali** che essi illustreranno agli allievi, le "pillole linguistiche" e gli incontri a trasmettere ai ragazzi i principali contenuti della passeggiata.

La passeggiata gratuita per gli insegnanti si svolgerà **giovedì 6 marzo**, sono ancora disponibili alcuni posti. Per prenotazioni: **cittamigrande@oxfam.it**

FIRENZE MIGRANDA: la tua città... con occhi diversi!

Riscopri la tua città con noi! Non lasciarti sfuggire l'occasione di vedere con nuovi occhi i vicoli per i quali passi ogni giorno, conoscere le botteghe artigianali e quelle con prodotti provenienti da ogni parte del mondo in cui non hai mai osato entrare, parlare con le persone che ci abitano, scoprire il passato e il presente di Firenze, fatto di profumi, arte, sapori e storie di vita che si sono sovrapposte ed hanno arricchito la nostra storia e la nostra città.

Da S. Maria Novella, attraverso via della Scala e via del Palazzuolo fino a Borgo Ognissanti, a percorrere un cerchio immaginario che attraversa il tempo e i continenti, guidati da accompagnatori interculturali appositamente preparati, provenienti da Lituania, Ucraina, Perù, Brasile, Kenya, Nigeria, Russia e tanti altri Paesi.

Scopri i mondi nascosti che ci sono dentro i luoghi di tutti i giorni e forse anche tu alla fine, scoprirai una Firenze ancora più interessante!

Prenota la tua passeggiata *Firenze Migranda* (minimo 8 pax. -massimo 25 persone) scrivendo una e-mail a: cittamigrande@oxfam.it oppure telefonando al numero: 055 3220895 lunedìvenerdì

Roma Migranda – Passeggiando con i "nuovi ciceroni" alla scoperta del cuore multietnico della Città Eterna

Roma Migranda vuole essere una nuova risorsa per la Città, cittadine e cittadini. Attraverso questa iniziativa, si vogliono promuovere i valori dell'integrazione, dell'interculturalità e della convivenza tra religioni, culture e tradizioni diverse e facilitare l'integrazione tra i residenti, in primis stranieri, donne e la cittadinanza in generale, contribuendo a diffondere una cultura della condivisione degli spazi pubblici e privati, facendo emergere potenzialità e memoria di luoghi meno conosciuti della nostra città. Per questo ha avuto il sostegno anche del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dettagli della passeggiata roma migranda

<u>Durata:</u> Roma Migranda è un viaggio che ti porta lontano pur stando a Roma, ti introduce in realtà di cui sarai curioso sapere sempre di più: due ore di un giorno da dedicare al Mondo. <u>Itinerario:</u> L'itinerario inizia con il ritrovo presso il teatro Ambra Jovinelli per poi proseguire a piedi al Nuovo Mercato Esquilino dove si incontra Mustafà, macellaio egiziano e soprattutto "Ambasciatore del Mercato", che spiega il taglio della carne *halal* e ci introduce alla conoscenza dei prodotti. Ci si allontana, poi, dal brulicare inarrestabile del mercato per arrivare all'Acquario Romano, e, lì vicino si aprono le porte di una bottega di artigianato senegalese. Si prosegue verso la chiesa di San Vito e la chiesa nazionale russa di rito bizantino, e più avanti, il tempio buddista cinese con meravigliose statue dorate, tamburi ed incensi profumati. Si arriva all'erboristeria cinese dove è possibile venire in contatto con la cultura del thè cinese, e si possono osservare bellissime teiere e diversi tipi di thè, alcuni molto pregiati. Si termina in Piazza Vittorio, una delle piazza più grandi d'Europa, e cuore multietnico dell'Esquilino dove si incrociano le diverse comunità di migranti.

L'itinerario potrebbe essere soggetto a leggere variazioni per motivazioni logistiche e di organizzazione.

<u>Partecipanti:</u> Romani, ospiti della città, turisti, curiosi, studenti e scolari, migranti, associazioni ecc.

*Sono previsti prezzi speciali per le classi.

Le date delle prossime passeggiate:

- 15, 22,29 MARZO;
- 5.12.19 APRILE:
- 3,10,17,24,31 MAGGIO;
- 7,14,21,28 GIUGNO;
- 5,12,19 LUGLIO.

*Gruppi pre- costituiti su richiesta

Per maggior informazioni: cittamigrande@oxfam.it

Evento finale Laboratori Partecipazione Democratica

Si svolgerà ad inizio maggio a Firenze **l'evento finale** dei "Laboratori di partecipazione democratica", promossi dalla Regione Toscana con la collaborazione di Oxfam Italia.

L'obiettivo dell'incontro finale sarà quello di garantire un ascolto attivo da parte dei rappresentanti politici delle proposte emerse durante i laboratori effettuati in classe tra febbraio e aprile di questo anno. L'obiettivo è anche quello di aprire un vero e proprio tavolo di lavoro, nonché di dare la possibilità agli studenti di porre domande ai rappresentanti politici per avere un quadro chiaro di ciò che potrà essere fatto e di ciò che non potrà mai essere fatto.

Pubblicazioni

BUSSOLE sul cammino, un progetto di accompagnamento scolastico per gli adolescenti stranieri Centro COME – Cooperativa Farsi Prossimo, Milano, Centro Interculturale della Città di Torino, CD LEI, Bologna, Oxfam Italia e Centro documentazione Città di Arezzo, a cura di Graziella Favaro, Maggio 2013

Oggi i soggetti che si connotano come maggiormente vulnerabili sono certamente gli adolescenti stranieri, giunti in Italia in seguito ai percorsi di ricongiungimento familiare; arrivano in un Paese straniero nel periodo dell'adolescenza, durante il quale risulta più difficile dover ricominciare dall'inizio, in un'altra scuola, in un'altra lingua. Proprio in questa fase si rende necessario, se non indispensabile, che l'adolescente straniero sia accompagnato e sostenuto con attenzione da persone competenti.

Sostenibilità in pillole. Per imparare a vivere su un solo pianeta – G. Bologna, Edizioni Ambiente, 2013.

Ogni giorno che passa, si accumulano nuove prove che certificano che le attività umane stanno esercitando una pressione eccessiva sul nostro pianeta. Prigionieri di una visione a breve termine, abbiamo modificato e sfruttato tutti i sistemi che supportano la nostra civiltà. Continuando così, rischiamo di superare quello che alcuni scienziati definiscono come "punto critico planetario", oltrepassato il quale ci troveremmo in una situazione inedita, non necessariamente piacevole per noi e gli altri abitanti della Terra. Sostenibilità in pillole prova a tracciare una via diversa, e mette insieme, come tessere di un mosaico, 25 brevi capitoli che sintetizzano le conoscenze più avanzate su tutti gli aspetti della sostenibilità.

State of the world 2013. È ancora possibile la sostenibilità? – a cura di G. Bologna, World Watch Institute, Edizioni Ambiente, 2013.

In State of the World 2013 scienziati, esperti di politica ed economia e leader internazionali affrontano la questione del significato che ha assunto oggi il termine "sostenibilità", cercando di ridargli un senso per superarne la mera visione di strumento di marketing. Nel farlo, gli autorevoli contributors che hanno preso parte alla realizzazione del volume definiscono parametri di valutazione chiari e analizzano le politiche e le azioni che ci possono mettere sulla strada della prosperità senza intaccare il benessere delle generazioni future. In caso di fallimento, dovremo preparare le nostre società al declino ambientale e all'esaurimento delle risorse, rafforzando la democrazia, la resilienza e la protezione del patrimonio culturale. In uno scenario caratterizzato da conflitti sempre più accesi e massicci flussi migratori. È ancora possibile la sostenibilità? La riposta ci riguarda tutti, e molto da vicino.

Cittadini del futuro. La liberà e le regole - M. Franzini, L. Pappalardo, A. Rossato, N. Balossi, CEDAM scuola.

Un itinerario di educazione alla convivenza che, partendo da una lettura motivazionale, allena alla riflessione, alla discussione, alla elaborazione delle conclusioni. In collaborazione con *Amnesty International*.

- 18 Percorsi
- 18 Laboratori digitali di fine percorso
- Link ai materiali multimediali integrati al Libro digitale
- Esercizi interattivi
- Laboratori di cittadinanza a cura di Amnesty International.

Manuale di facilitazione - Guida all'uso delle metodologie partecipative per l'educazione ai diritti umani – Amnesty International, Londra, 2011

Il manuale rappresenta una risorsa per gli educatori che desiderino adottare metodologie partecipative nell'Educazione ai diritti umani e migliorare in generale le proprie capacità di facilitazione. È pensato in maniera specifica per coloro che formano o educano: insegnanti, operatori e a sostegno dei giovani, attivisti e docenti di comunità, nonché "peer educators" in contesti educativi formali e informali, impegnati a facilitare un'Educazione ai diritti umani che tenti di coinvolgere, ispirare e mettere i partecipanti, specialmente i giovani, in condizione di attivarsi. Il manuale fa parte del kit didattico di Amnesty International "Rispetta i miei diritti, rispetta la mia dignità", realizzato nell'ambito del progetto <u>Education for Human Dignity</u> con il contributo dell'Unione Europea (DCI - NSAED/2009/72).

Per docenti ed educatori che lavorano con ragazzi/e dai 15 ai 22 anni.

Prossime pubblicazioni

Libro-Dossier "Diritti delle Donne, diritti del mondo" XVII Meeting sui Diritti Umani Firenze 10 Dicembre 2013 a cura di Lorenzo Luatti. Regione Toscana, Oxfam Italia, Cospe Fondazione Kennedy

Il tema dei diritti umani ci chiama a confrontarci con un diritto fondamentale che negli ultimi anni è diventato drammaticamente d'attualità in Italia.

"Diritti della Donna, diritti del Mondo! è il titolo di questo libro- dossier, in quanto la condizione femminile oggi è un tema familiare a tutti e che deve essere analizzato.

Attraverso questo libro dossier saranno messe in luce gli aspetti più complessi inerenti la condizione femminile, soffermandosi in particolar modo su ogni forma di discriminazione (dal mondo del lavoro alla vita sociale a quella privata)

Notizie

La Biblioteca del Centro di Documentazione "Città di Arezzo"

Ad Arezzo, in via Masaccio 6/a, è da anni attiva una biblioteca specializzata, sezione tematica della **Biblioteca Città di Arezzo** sui temi dell'interculturalità, immigrazione, insegnamento dell' italiano come seconda lingua, rapporti Nord-Sud, sviluppo, pace, diritti, donne, gestita dal Centro di Documentazione Città di Arezzo.

Al suo interno troviamo quattro sezioni speciali:

- Sezione ragazzi
- Sezione video
- Sezione ambiente
- Sezione libri in lingua d'origine(arabo, albanese, bengalese, punjaby)

Polo Regionale di Documentazione Interculturale, inserita all'interno del Sistema Bibliotecario della Provincia di Arezzo, svolge il servizio di prestito di scaffali in lingua d'origine e di consulenza agli insegnanti su materiali interculturali. Progetti speciali: esposizione multimediali su ambienti e nuovi stili di vita; visite guidate a letture per le classi; periodici incontri con autori.

Se si è iscritti ad una delle biblioteche della rete, indicando nome, cognome, e-mail e scegliendo user-name e password, è possibile anche presso la Biblioteca del Centro accedere al primo network italiano **Media Library** on line per vedere tutti i contenuti della digital library come: ebooks, musica, cinema, banche dati ed enciclopedie, oltre 2000 fra quotidiani (La Repubblica, Il Corriere della Sera, Le Monde, Herald Tribune...) e periodici nella versione integrale on-line, audiolibri, livecast e registrazioni audio/video, raccolte iconografiche, testi antichi e manoscritti.

Orari di apertura della biblioteca Martedì - Mercoledì - Giovedì dalle 14.00 alle 17.30 Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30 Lunedì e venerdì chiuso al pubblico La Biblioteca rimarrà chiusa nel mese di agosto

Cos'è la casa delle culture

- Una struttura dedicata all'incontro e alla contaminazione tra le diverse culture presenti ad Arezzo e la popolazione autoctona;
- Uno spazio in città dove sia possibile contaminarsi con stili, culture, proposte, azioni, idee;
- Un nodo di una rete di enti e associazioni che operano nel territorio sui temi dell'Integrazione e delle pari opportunità;
- Sportello unico dei servizi al cittadino straniero (ampliamento delle funzioni del Centro per l'Integrazione in raccordo allo Sportello Unico del Comune);
- Sale incontri e feste per comunità straniere o per altri enti e associazioni;
- Sale per riunioni;
- Aule (corsi di lingua italiana, doposcuola, corsi di teatro, corsi di cucina, etc);
- Sala polivalente per mostre, rassegne cinematografiche, rassegne teatrali, seminari, presentazioni di libri, video ecc.

http://www.casadelleculture.arezzo.it/



Campagna globale per l'educazione - Settimana di Azione Globale 2014

La Global Campaign for Education invita a prendere parte alla Global Action Week (GAW), la **Settimana di Azione Globale** che quest'anno avrà luogo **dal 4 al 10 maggio 2014**.

Per questo 2014 il tema centrale della GAW sarà **Educazione e Disabilità**, nella più ampia prospettiva dell'educazione inclusiva. Crediamo che questo argomento sia particolarmente attuale nella situazione delle scuole italiane chiamate, tra l'altro, a sviluppare un piano di gestione della diversità.

Come per le precedenti edizioni della Global Action Week, auspichiamo di poter coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini; per questo invitiamo tutte le scuole, di ogni ordine e grado a partecipare all'iniziativa con i suoi studenti e le sue studentesse, unendosi così a milioni di altri ragazzi in tutto il mondo e diventando parte attiva di un emozionante evento globale.

In occasione della Global Action Week, come negli anni passati, la Coalizione Italiana della Campagna Globale per l'Educazione svilupperà:

- un kit didattico per impostare un'attività in aula con i suoi studenti e studentesse e partecipare alla GAW
- materiali di approfondimento per riflettere sul tema dell'educazione inclusiva.

Esiste inoltre la possibilità di essere affiancati da alcuni volontari delle associazioni della Campagna che potranno sostenere gli insegnanti nello svolgimento delle attività con i ragazzi.

Per maggiori informazioni sulla Global Action Week e sui materiali e temi sviluppati nelle passate edizioni si invita a visitare il sito italiano della Campagna Globale per l'Educazione http://www.cge-italia.org/.